

Cronaca d'Imola

Assemblea dei Fascisti repubblicani

Il 31 dicembre scorso, presieduta dal Commissario del Fascio, ebbe luogo nel salone della Casa Littoria l'Assemblea di tutti gli iscritti. Dopo una relazione del Commissario prof. Buscaroli sull'attività svolta dal Fascio negli ultimi mesi, fu aperta la discussione, durante la quale molti camerati parlarono su di versi problemi attuali posti all'ordine del giorno.

La discussione fu animata ed interessante e mise in evidenza l'utilità delle assemblee che abitano i fascisti tutti alla esiguità della vita politica, la quale deve essere fatta di serietà di propositi, di fiducia nei capi liberamente scelti.

Il Reggente chiese ed ottenne

dall'intera assemblea l'approvazione unanime dell'azione svolta dal Fascio Repubblicano imolese nel delicatissimo campo economico-assistenziale.

Alla fine dell'assemblea fu molto applaudito il camerata Gustavo Marabini che infiammò l'animo dei fascisti con calde parole di incitamento e di entusiasmo.

Quindi tutti i fascisti, inquadri, percorsero le vie della città ai canti della Patria e della Rivoluzione; in via Luigi Sassi, nel luogo dove fu proditoriamente assassinato il 4 novembre dello scorso anno il Seniore Gerardo Barani, i Fascisti rivolsero l'appello al Caduto.

RAPPORTO PROVINCIALE AI REGGENTI DEI FASCI REPUBBLICANI

Nel rapporto tenuto la mattina del 4 corr. ai Reggenti di tutti i Fasci Repubblicani della Provincia di Bologna il Commissario straordinario della Federazione avv. Facchini ha impartito precise istruzioni per l'opera da svolgere in questo delicato momento, in cui tutte le attività del Paese sono volte, attraverso notevoli difficoltà, all'unica mèta: il combattimento, la riscossa e la vittoria.

Dopo che molti degli intervenuti avevano parlato sulla relazione del Commissario, sottoponendo alla discussione le loro vedute d'ordine generale, ha preso la parola il Capo della Provincia Ecc. Montani, il quale ha fra l'altro lusingato la necessità che il Fascismo e popolo formino un solo blocco di volontà, tendente ad ottenere che la Patria risorga dall'abisso in cui l'hanno profondata le luttuose vicende del 25 luglio e dell'8 settembre. Con fervide parole il Dott. Montani ha incitato i Reggenti dei Fasci ad andare verso le masse con animo scervo da ogni prevenzione. Non il popolo ha tradito — egli ha detto —; anzi è stato tradito; e se ancora si notano sbandamenti, ciò è dovuto agli errori del passato, che il Fascismo Repubblicano, animato da incrollabile fede e reso esperto dagli eventi, deve assolutamente evitare. È necessario, ha detto inoltre, che ognuno trovi per sé e per gli altri un sicuro orientamento e che nessun Capo si mostri minimamente affetto da «gerarchismo».

Bisogna, mentre si afferma la decisione di punire gli indegni — e a questo riguardo il raduno ha avuto momenti vivaci, quasi drammatici —, che l'opera del Partito sia regolata secondo l'impulso d'amore di cui dev'essere oggetto il nostro popolo, che ancora è al centro del generoso cuore del Duce. Il rapporto si è chiuso con la conferma, per parte dei presenti, del più fermo proposito di affrontare ogni sacrificio, perchè l'Italia, e prima fra tutte la Provincia di Bologna, esca presto da questo stato di perplessità, che, se dovesse troppo a lungo permanere, renderebbe vani i sacrifici durati dai suoi figli migliori.

Cambiamento della denominazione di una Piazza e di una Via della Città

Il Commissario Prefettizio, ritenuto che la toponomastica cittadina deve adeguarsi al fausto avvento della Repubblica Sociale e che pertanto tutte le denominazioni che richiamano uomini della casa monarchica che ha finito per tradire l'Italia vanno sostituite con altre che ricordano la Rivoluzione, ha deliberato di cambiare come appresso la denominazione delle seguenti piazze e vie cittadine: Piazza Vittorio Emanuele II da sostituirsi con: «Piazza della Repubblica»; Via Umberto I da sostituirsi con: «Via Ettore Muti».

In memoria del Seniore Barani

Per onorare la memoria del Seniore Gerardo Barani, vilmente assassinato il 4 novembre dello scorso anno, ad ogni ricorrenza mensile della morte, una rappresentanza del locale Fascio Femminile Repubblicano si reca al cimitero del Piratello a deporre un mazzo di fiori sulla tomba del valoroso ufficiale, vittima dell'odio malvagio di parte e della criminalità sovversiva.

Gustavo Marabini promosso Console per merito di guerra

In data 29 novembre 1943-XXII il concittadino Gustavo Marabini è stato promosso console con la seguente ambita comunicazione pervenutagli dal Comandante la G. N. R. Gen. Renato Ricci:

«Sono grato comunicarti tua promozione a Console Guardia Repubblicana per merito di guerra. Vivissimi complimenti. F.to RENATO RICCI».

Al camerata Marabini, squadrista e combattente, attualmente comandante una legione in Italia Settentrionale, il saluto e il compiacimento degli amici e di Voce di Romagna.

Visita del Fascio Femminile ai militari degenti a Montecatone

Alla fine del mese scorso il Fascio Femminile si è recato in visita a Montecatone presso i militari colà ricoverati.

La visita a scopo benefico offrì anche ai ricoverati due ore di sereno svago per il concerto vocale e strumentale eseguito dal complesso del Dopolavoro Aziendale «Cogne», per iniziativa del Fascio Femminile.

Nel Teatro del Centro, oltre a tutti i militari ricoverati erano presenti il Vice Direttore del Sanatorio e vari medici.

Prima dell'inizio del concerto il Fiduciario del Fascio di Montecatone rivolse un saluto a nome del Direttore forzatamente assente. Indi prese la parola la Commissaria del Fascio Femminile di Imola rivolgendo ai soldati parole di fede e di augurio anche a nome della popolazione imolese che con slancio benefico e generoso assiste e ricorda i soldati ammalati.

Dopo la prima parte del concerto la Commissaria del Fascio, coadiuvata dal Fiduciario del Fascio di Montecatone, con le donne Fasciste hanno distribuito tutti i pacchi di indumenti ai militari delle terre invase ed altri utili oggetti a tutti i soldati.

Applauditissimo il concerto, i violinisti, le cantanti e tutto il complesso orchestrale della «Cogne».

Nel refettorio, più tardi, i soldati hanno avuto frutta e vino e dolci offerti dal Segretario del Fascio di Dozza che era presente con la Segretaria del Fascio Femminile di Dozza.

INIZIATIVA DEL COMUNE PER IL FORESE

Domenica scorsa, 2 gennaio, ha avuto luogo a Sesto Imolese una riunione, presieduta dal nostro Commissario Prefettizio, assistito da un Delegato Commissariale, e da un Tecnico dell'Ufficio comunale, e alla quale sono intervenuti gli abitanti di quell'importante frazione. La riunione era stata organizzata dal Reggente il Fascio Repubblicano della frazione e dall'attivo Parroco D.

DA IMITARE

La S. A. Castelli, rappresentata dal Prof. Cesare Castelli quale Direttore Generale, elargisce la cinquantaquattresima settimana di paga a tutte le maestranze e la quattordicesima mensilità di stipendio a tutti gli impiegati.

«Manifestiamo l'infinita riconoscenza e ringraziamo il nostro Direttore Generale, per le continue provvidenze a noi rivolte a mezzo della Mensa Aziendale, ed in special modo per quello che spontaneamente e generosamente ci ha voluto elargire come strenna in occasione delle Feste Natalizie».

Le maestranze dell'Anonima Castelli di Imola

Baraccone dei fenomeni viventi

QUELLI CHE FURONO FASCISTI

(PRIMA PUNTATA)

1. - *Cantoni Mansueto*. Primo Segretario del Fascio di Imola, condottiero delle squadre d'azione, attualmente milita nelle file partigiane.
2. - *Padovani Cav. Uff. Ing. Stefano*. Squadrista, già Segretario del Fascio di Brisighella, già Segretario del Fascio di Imola, già Ispettore di Zona, già Podestà.
3. - *Dal Pero C.te Vincenzo*. Primo Presidente fascista della Congregazione di Carità, ancora Presidente fascista di vari Enti, attualmente Presidente della Cassa di Risparmio di Imola.
4. - *D'Agostino Prof. Francesco*. Aspirante squadrista. Poi... chi più ne ha più ne metta.
5. - *Ferratini Amedeo*. Già membro del Direttorio, già Segretario dei Sindacati fascisti, squadrista, ecc. ecc.
6. - *Marani Marino*. Squadrista, già Vice segretario del Fascio di I-

mola, già profittatore di lauti impieghi, ecc. ecc.

7. - *Casati Dr. Ezio*. Già due volte Segretario del Fascio di Imola, già Presidente di Enti fascisti, ecc. ecc.

8. - *Marchi Ing. Giovanni*. Già Podestà di Mordano, già Presidente di Enti fascisti. Fra i più in vista al balcone del palazzo comunale il 27 luglio.

9. - *Venturoli Dr. Antonio*. Squadrista. Già Segretario del Fascio di Argelato, già membro del Direttorio di questo Fascio fino al 1932, già Segretario del Fascio di Imola.

10. - *Gambetti Dr. Carlo*. Vicepresidente della Cassa di Risparmio, già Presidente dell'Asilo «Principe di Napoli», già Presidente dell'Opera Nazionale «Maternità e Infanzia».

In prima fila quando si trattava di arraffare prebende od onori....

Sbarracani, allo scopo di prendere in esame vari problemi che formano oggetto di discussione e che attendono una soluzione conforme ai giusti desideri della laboriosa e onesta popolazione del luogo.

Dopo una breve ma interessante prolusione, attentamente ascoltata, l'Avv. Bivona ha aperto la discussione alla quale hanno preso parte vari abitanti del luogo, esponendo i loro desideri e le loro osservazioni in merito ai problemi allo studio, tra i quali di particolare importanza quelli dell'acqua, delle strade e delle fognature. Si è quindi deliberato di procedere alla formazione di un pozzo artesiano per integrare l'attuale fontana che viene trasportata da Castel Guelfo.

Inoltre attraverso il concorso anche degli abitanti del luogo, specialmente dei più facoltosi e più fortunati, si procederà anche alla sistemazione delle strade che effettivamente non sono più carrozzabili.

Abbinati a tali problemi si procederà infine allo sfruttamento dell'acqua del pozzo con la creazione di una lavanderia pubblica e degli orinatoi, allo scopo di dare una sistemazione conforme alle esigenze sia tecnica che igieniche di tali particolari esigenze civili.

La discussione si è svolta in un tono di familiarità che caratterizza veramente il nuovo clima politico della Repubblica Sociale Italiana.

Visita del Reggente del Fascio a Montecatone

Il 1° gennaio il prof. Corso Buscaroli, accompagnato dal Comandante le Squadre di Soccorso Alberto Gentilini, ha fatto visita ai ricoverati del Sanatorio di Montecatone. In entrambi i reparti, militare e civile, ha portato il saluto del Fascio Repubblicano imolese, si è assicurato come il trattamento fatto ai degenti, sia moralmente che materialmente, lasci ormai poco a desiderare e con brevi parole ha esortato tutti a sollevare lo spirito

abbattuto, nella visione di una Patria che sicuramente, per inconfondibili segni, sta risorgendo e preparandosi alla riscossa.

Fiduciario del Fascio nel Sanatorio di Montecatone è il fascista Senofonte Brusa.

Armi sottratte a germanici recuperate dalla Polizia

Veniamo a conoscenza soltanto ora di una brillante operazione compiuta dalla Polizia di Imola verso la metà del mese di ottobre. Detta operazione ci era stata volutamente nascosta da parte della Polizia locale e solo ora siamo in grado di darne i particolari.

Nelle ore notturne del 17 ottobre furono asportate da una macchina militare germanica appartenente ad ufficiali dell'SS di passaggio da Imola e provenienti dalla Corsica, due mitragliatrici con relative cassette di munizioni, due fucili da guerra, un fucile da caccia, una coperta, un paio di stivali ed altri oggetti. Gli Ufficiali derubati interessarono subito l'Ufficio di P. S. di Imola del furto patito, e data la breve sosta a Imola, avendo necessità di raggiungere subito la sede loro assegnata, stabilirono che se entro 24 ore non fossero ritornati in possesso delle loro armi e dei loro oggetti, avrebbero disposti gravi sanzioni a carico della cittadinanza.

Il Dirigente il locale Ufficio di P. S. si mise subito all'opera ed entro il breve spazio di 12 ore riuscì ad arrestare i responsabili del furto restituendo tutta la refurtiva ai camerati germanici, dimostrando in tal modo quello spirito di alta collaborazione che esiste fra i due popoli. Gli ufficiali germanici rilasciarono un attestato scritto al funzionario operante dott. Perrino.

Questa opera della Polizia locale è altamente ammirabile perchè ha evitato alla popolazione il pericolo di gravi sanzioni a carico della medesima.

Per la Medaglia d'oro Lino Zambrini

Nel monumentale tempio di S. Salvatore di Bologna il 3 corr., ad ore 8, è stata celebrata una messa esequiale in memoria della Medaglia d'oro imolese Lino Zambrini, caduto da eroe in terra di Spagna, il 3 gennaio 1939.

Ispettore straordinario per la Zona d'Imola

In data 30 dicembre 1943-XXII è stato nominato Ispettore Straordinario per i Fasci Repubblicani della zona d'Imola il fascista Avv. Giovanni Cosimini. Egli ha stabilito il suo ufficio alla Casa del Fascio di Imola, secondo piano, dove riceve il pubblico il martedì e giovedì dalle ore 10 alle 12.

BEFANA AI SOLDATI E AL POPOLO

Martedì scorso, nel locale Teatro del Dopolavoro, si è svolta la Befana del Soldato, ad iniziativa del Dopolavoro Comunale in collaborazione col Dopolavoro Aziendale Cogne.

Alla presenza del Commissario Reggente il Fascio, del I Seniore comandante la 68ª Legione C.C. N.N., di una rappresentanza di ufficiali della Milizia e tedeschi, è avvenuta la distribuzione di pacchi-dono a tutti i militi di stanza in Imola ed alle rappresentanze di soldati germanici presenti.

Inoltre si è svolto un applauditissimo concerto di arte varia con la partecipazione del complesso orchestrale della «Cogne».

La manifestazione si è conclusa tra vibranti acclamazioni all'indirizzo delle forze armate italiane e germaniche e con canti della Patria.

Nella ricorrenza dell'Epifania, si sono svolte nella nostra città distribuzioni di pacchi-dono ai figli dei dipendenti di alcune società ed ai bimbi poveri.

L'O. R. S. A. nella mattinata di giovedì distribuì doni, in una simpatica dimostrazione, ai figli degli operai e impiegati della ditta.

Pure la «Cogne» distribuì ai dipendenti pacchi contenenti oggetti utili; inoltre nel pomeriggio di giovedì offrì ai suoi operai, nel Teatro del Dopolavoro, un brillante concerto con la partecipazione dell'orchestra e dei cantanti della Cogne.

Anche l'O. N. B. fra entusiastiche manifestazioni, distribuì, nel salone della Casa del Fascio, a circa 500 bambini poveri, compresi fra i 6 e i 12 anni, iscritti e non iscritti, pacchi-dono contenenti indumenti, scarpe, 1 Kg. di farina e giocattoli.

Nel pomeriggio i dirigenti dell'O. N. B. si recarono a Montecatone per offrire doni e parole di conforto ai militari degenti in quell'ospedale.

Vino al popolo

In questi ultimi giorni sono state presentate al Comune d'Imola numerose domande da parte di consumatori per ottenere l'assegnazione della tessera per il vino. Si tratta nella maggioranza di consumatori che non avevano ben compreso la portata del provvedimento e non avevano fiducia nella bontà del prodotto.

Il Commissario Prefettizio, aderendo alla proposta della Commissione Operaia, ha deciso di accogliere, in deroga alla sua ordinanza, tali domande, assegnando il 50% del quantitativo concesso inizialmente, in considerazione della mancanza delle disponibilità necessarie.

Con l'occasione il Comune invita tutti i consumatori che, avendo fatto la domanda per il vino non hanno ancora provveduto a ritirare le tessere di assegnazione, a provvedervi sollecitamente e comunque non oltre il 20 corrente mese, perchè esse saranno annullate e passate ad altri richiedenti bisognosi.

INCONTRO DI PUGILATO Pro E. A. F.

Oggi alle ore 15, nel teatro Dopolavoro, avrà luogo un interessante incontro di pugilato, con la partecipazione di alcuni pugili nazionali.

Ci auguriamo che numerosi pubblico partecipi a questa interessante manifestazione il cui incasso sarà devoluto a favore dell'E. A. F.